



Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo

La garanzia del marchio PSV nell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi

Maria Cristina Poggesi – Segretario IPPR

Chi Siamo

Anno di fondazione: **2004**

- **Soci Fondatori** (filiera, DM 203/2003 GPP)
PlasticsEurope Italia
UNIONPLAST
COREPLA
- **Soci Ordinari**
Imprese riciclatrici di rifiuti plastici
Aziende utilizzatrici di materiali plastici riciclati per la produzione di manufatti
- **Soci Aggregati**
Associazioni, consorzi ed enti pubblici e privati interessati allo sviluppo delle politiche di riduzione dei rifiuti e di valorizzazione dei polimeri da riciclo

Realizzare l'economia circolare : la mission di IPPR

- Contribuire allo **sviluppo della raccolta differenziata**, lì dove i materiali raccolti e poi riciclati trovano un **mercato**.
- Creare un punto di incontro tra **domanda ed offerta** di materiali e manufatti riciclati nell'ambito degli acquisti verdi pubblici, privati e nel B2B.
- Dimostrare che la plastica è un materiale vincente in termini di sostenibilità ambientale, non solo perché è **riciclabile** ma anche perché è **riciclata** (il **15% delle materie plastiche trasformate in Italia è costituito da materiali riciclati** pre e post consumo, con un potenziale di crescita stimato al 30-40%) .
- Monitorare e promuovere l'impiego di plastiche da riciclo nel settore della trasformazione: studio quali-quantitativo «Il riciclo delle materie plastiche in Italia - Fotografia del settore e potenzialità di sviluppo»
- Affrontare fattivamente le problematiche ambientali con **progetti di ricerca innovativi** – collaborazione con ENEA e Legambiente per il riciclo dei rifiuti provenienti da Marine Littering

Il percorso da rifiuto spiaggiato a materiale riciclato



I pesciolini che raccontano il riciclo delle plastiche spiaggiate



Gli strumenti di IPPR

- Certificazione volontaria di prodotto «,Plastica Seconda Vita»
- Sito www.ippr.it
- Fiere
- Convegni, eventi, collaborazioni
- 400oreGPP
- Newsletter
- Bacheche
- Manuali
- Repertorio dei materiali e manufatti a marchio PSV



Il marchio Plastica Seconda Vita

- È un sistema di **certificazione ambientale di prodotto**, dedicata ai materiali ed ai manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici (pre-consumo, post-consumo, o mix di entrambi i tipi)
- Rende riconoscibili i prodotti realizzati con **materiale riciclato**
- Disciplinare riconosciuto da **Accredia**
- Punta sulle garanzie offerte dagli standard tecnici di settore **UNI UNIPLAST 10667** e dalle verifiche operate da **enti di certificazione accreditati**
- Applica il concetto di “**rintracciabilità**” dei materiali riciclati: identificazione e certificazione del contenuto minimo e puntuale di plastica riciclata
- Fa riferimento alle percentuali di riciclato riportate nella circolare 4 agosto 2004, e alla norma **UNI EN ISO 14021**
- Identifica una gamma di **prodotti in plastica conformi ai decreti CAM GPP**

Nota Bene

- **Materiali riciclati** (materie prime seconde, end of waste): ciò che deriva da un processo di recupero, ovvero materiali che sono stati rifiuti (codice CER), siano essi di origine industriale (rifiuti speciali) o urbana
- **Scarto industriale** significa **rifiuto**, non sottoprodotto
- **Sottoprodotto** non è mai stato rifiuto, quindi non può essere considerato materiale riciclato

Tipologie di marchio PSV



PSV – da Raccolta Differenziata

Realizzati con 30-100% di polimeri da raccolta differenziata

Conformi a DM 203/03

Materie prime seconde (da rifiuti post-consumo) conformi a UNI 10667



PSV – da Scarto Industriale

Realizzati con 30-100% di polimeri da scarti industriali

Materie prime seconde (da rifiuti pre-consumo) conformi a UNI 10667



PSV – Mix Eco

Realizzati con 30-100% di polimeri di riciclo

Miscele di polimeri derivanti dalla raccolta differenziata e/o da scarto industriale

Tipologie di marchio PSV



PSV – food

Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti, direttamente o dietro barriera funzionale
In accordo con la normativa vigente



PSV – bag

si applica alle borse riutilizzabili conformi alla legge 28/2012 e al decreto interministeriale 18/03/2013 contenenti una percentuale di materiale riciclato secondo le disposizioni della succitata normativa.
Quantità minima di plastica riciclata da rifiuti del 15% o del 35% sulla base della destinazione d'uso.

Il contenuto di riciclato

- L'entità effettiva di rifiuti plastici impiegati dovrà essere dichiarata nel documento descrittivo del processo di produzione a corredo della domanda di certificazione
- Riciclabilità di alcuni materiali come riportata nella circolare ministeriale 4 agosto 2004:

LDPE	95%
HDPE	95%
PP	95%
PET	95%
Polistirolo espanso	100%
Miscela eterogenea di polimeri	95%

- Limiti tecnologici:

TECNOLOGIE	LIMITI PERCENTUALI IN PESO
Stampaggio rotazionale	30%
Soffiaggio	50%
Stampaggio ad iniezione	70%
Estrusione in continuo	60%
Estrusione discontinua profili	95%
Termoformatura	50%

Requisiti generali

- Rispetto del **limite minimo** dei **contenuti** di **materie plastiche** riciclate per le diverse varianti del marchio PSV
- Garanzia di **identificazione** e **rintracciabilità documentale** dei diversi materiali da riciclo, dal **prodotto finito** sino alle materie prime/rifiuto di **origine**
- Nel caso di materie plastiche da riciclo, rispetto dei requisiti previsti dalle corrispondenti norme applicabili della **serie UNI 10667**
- Predisposizione di una **relazione tecnica** secondo modalità stabilite dal Disciplinare PSV
- Predisposizione e gestione di **un registro di materiali** impiegati nel processo produttivo sulla base del quale effettuare almeno annualmente un “**bilancio di massa**”

Conformità di materiali e manufatti

Materie prime seconde

- Evidenza del **CER** da cui deriva il materiale
 - Documentazione circa la **conformità** delle MPS alle norme **UNI 10667**

Prodotti/manufatti

- Documentazione del **fornitore** circa l'**origine** del materiale
- **Dichiarazione di conformità** alle norme **UNI 10667** applicabili

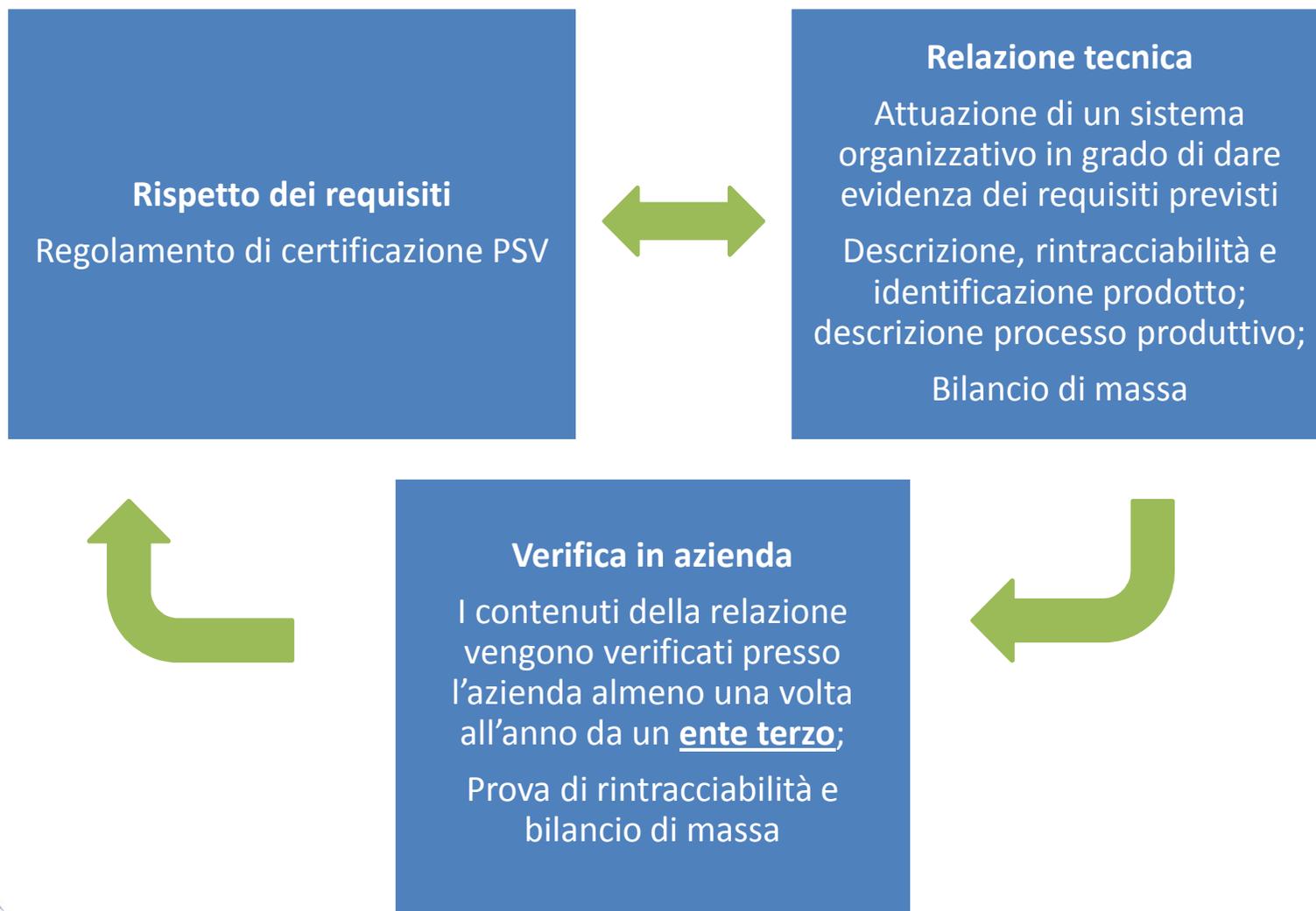
NB

- Solo materiali e manufatti prodotti in EU;
- sempre richiesta conformità a standard italiani UNI 10667: norme che individuano quei requisiti minimi che il polimero da riciclo deve avere affinché lo stesso sia idoneo e performante per la sua trasformazione in un manufatto

Requisiti di sistema

- Definizione interna dei **Responsabili** dell'applicazione del Disciplinare PSV
- Definizione della **documentazione** e delle **registrazioni** necessarie
- Regole di **qualifica dei fornitori** ed di eventuali subappaltatori
- Regole di **controllo ed accettazione del materiale in ingresso** tali da assicurare **l'oggettività dell'origine** degli stessi
- Regole per **l'identificazione del prodotto** in fase di stoccaggio, trasformazione e vendita

Come si ottiene il marchio PSV



Il certificato PSV



Certificato n° 1431/2019

Scopo
Tubi ottenuti mediante l'impiego di materiali da riciclo da scarti industriali (SI) nella quantità minima del 60%
Pipes obtained (by continuous extrusion) using plastic materials from industrial scrap (SI) with minimum quantity of 60%

Gamma di prodotti
vedere allegato / see annex
Range of products

Nome commerciale
Tubi
Trade name

Produttore
IDROTHERM 2000 SPA
Manufacturer

Sede legale
VIA PIO LA TORRE, 21 — 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)
Head office

Sito produttivo
VIA PIO LA TORRE, 21 — 55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)
Production site

IPPR Srl certifica che i prodotti sopra elencati ottenuti dall'impiego di materiali da riciclo sono conformi ai requisiti specificati nel Regolamento di certificazione "Plastica Seconda Vita".
Il produttore, sottoposto a sorveglianza continua da parte di IPPR Srl, è quindi autorizzato ad apporre sui prodotti certificati il marchio "Plastica Seconda Vita" PSV/SI con numero distintivo 189 ed utilizzarlo in conformità alle prescrizioni del Regolamento per l'uso del marchio PSV.
Il presente certificato di conformità è valido, salvo modifica, sospensione o revoca, fino al 31/12/2021.
IPPR certifies that the above listed products comply with the requirements specified in the "Rules for the PSV certification".
The Manufacturer, which is subjected to continuous surveillance by IPPR Srl, is so entitled to put on the certified products the "Plastica Seconda Vita" PSV/SI mark with the distinctive number 189 and to use it in compliance with the "Rules for the use of PSV mark".
This certificate of conformity is valid, unless modification, suspension or revocation, until 31/12/2021.

Prima emissione 20/12/2012 Emissione corrente 10/01/2019 Scadenza 31/12/2021
First issue Current issue Expiry



Via Velleia, 2 - 20090 Monza (MB)
Tel +39 039 2045700 - Fax +39 039 2045701
www.ippr.it - info@ippr.it



ACCREDITIA
Società di Certificazione
Via Velleia, 2 - 20090 Monza (MB)
Tel +39 039 2045700 - Fax +39 039 2045701
www.accredia.it

Plastica Seconda Vita è un marchio registrato di proprietà di IPPR - Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo
IPPR - Via San Vittore, 36 - 20123 Milano www.ippr.it



Allegato al certificato n° 1431 / 2019 - Prodotti certificati Annex to certificate of conformity

Pag. 1 / 1

Articoli Articles	Prodotti Certificati Certified products	Gamma dei Prodotti Certificati Range of the Certified Products	Contenuto di riciclato Recycled plastic content
Tubi in LDPE per irrigazione	IDRO PSV	Da 16 a 110 mm diametro esterno	70%
Tubi in HDPE per passaggio cavi	CABLEX PSV	Da 32 a 1.000 mm diametro esterno	70%
Tubi in HDPE monostrato per scarichi e fognature	RENO SCARICO PSV	Ø da 32 a 1.000 mm diametro esterno	70%
Tubi in HDPE multistrato per scarichi e fognature	STARK PSV	Ø da 32 a 1.000 mm diametro esterno	70%
Tubi in HDPE per captazione di biogas e drenaggio	RENO DRAIN PSV	Da 32 a 1.000 mm diametro esterno	70%
Tubi in HDPE multistrato per scarichi e fognature	WHITE STARK PSV	Ø da 32 a 1.000 mm diametro esterno (sez. in materiale vergine colore bianco)	70%

Prima emissione 20/12/2012 Emissione corrente 10/01/2019 Scadenza 31/12/2021
First issue Current issue Expiry



ISTITUTO ITALIANO DEI PLASTICI SRL
Via Velleia, 2 - 20090 Monza (MB)
Tel +39 039 2045700 - Fax +39 039 2045701
www.ippr.it - info@ippr.it
ACCREDITIA
Società di Certificazione
Via Velleia, 2 - 20090 Monza (MB)
Tel +39 039 2045700 - Fax +39 039 2045701
www.accredia.it

ISTITUTO ITALIANO DEI PLASTICI SRL
Il Direttore Generale
(Maurizio Ciacera)

Maurizio Ciacera

Plastica Seconda Vita è un marchio registrato di proprietà di IPPR - Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo
IPPR - Via San Vittore, 36 - 20123 Milano www.ippr.it



Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo



RICHIEDETELO SEMPRE!

Riporta:

- Numero identificativo del certificato
- Contenuto minimo richiesto sulla base della tecnologia o del marchio richiesto
- Dati identificativi del licenziatario e della sede produttiva
- Data di prima emissione, data di emissione del certificato in corso di validità, data di scadenza
- Estremi dell'Organismo di Certificazione

- Elenco dei singoli prodotti certificati : tipologia del prodotto, nome commerciale, caratteristiche salienti e contenuto di riciclato effettivamente rilevato per ciascun prodotto

PSV: uno strumento al servizio di tutti

- Per le **aziende**, perché permette di valorizzare i manufatti e le materie prime seconde
- Per le **Pubbliche Amministrazioni**, perché consente di riconoscere i manufatti rientranti negli Acquisti Pubblici Verdi
- Per i **cittadini**, perché permette loro di operare scelte eco-compatibili e attuare comportamenti virtuosi
- Per la **Grande Distribuzione Organizzata** (GDO), perché permette di rispondere attivamente alle sempre maggiori richieste di consumi eco-sostenibili da parte di una clientela sensibile ai temi ambientali e di anticipare le tendenze in tal senso
- Per l'**ambiente**, perché promuove l'utilizzo di risorse «rinnovabili» in un'ottica di economia circolare e sostenibilità



Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo

Focus CAM

Perché PSV

- Plastica Seconda Vita è **criterio di verifica della conformità** ogniqualvolta occorra dimostrare il contenuto di plastica riciclata e prevede la verifica da parte di ente terzo
- Ciò significa che **l'offerente** non è tenuto a fornire documentazione aggiuntiva...
- ...e che **la stazione appaltante** non ha bisogno di richiedere ulteriori prove, compreso l'invio di organismi di verifica presso il fornitore
- PSV permette di riconoscere i manufatti rientranti nel **GPP**
- Nota: i CAM possono citare, come mezzo di verifica della conformità per il criterio del contenuto di riciclato:
 - direttamente la certificazione Plastica Seconda Vita
 - la norma ISO 14021 verificata da ente terzo
 - altre certificazioni e la dicitura «o equivalente»

CAM Gestione Rifiuti – DM 13 febbraio 2014

4.3 SPECIFICHE TECNICHE (criteri di base)

4.3.1 Contenitori per i rifiuti

L'appaltatore deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale (sacchi o cassonetti), sia presso l'utenza (sacchetti e/o contenitori rigidi), che:

- rechino il logo della stazione appaltante;
- siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;
- siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che debbono essere in materiale compostabile¹⁹;
- rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro;
- limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.

I contenitori destinati a condomini qualora posti in aree accessibili al pubblico debbono essere dotati di sistema di accesso personalizzato riservato all'utenza di riferimento (ad es. tessera magnetica, chiave, ecc.).

Verifica: il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione da parte dell'offerente, in fase di offerta, di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza.

La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per i nuovi contenitori che vengano eventualmente forniti durante l'esecuzione del contratto.

CAM Gestione Rifiuti – DM 13 febbraio 2014

- Il CAM rifiuti inoltre promuove
 - il **compostaggio domestico** e di comunità (incentivi contenuti anche nel Collegato Ambientale)
 - Sistemi di monitoraggio anche abbinati al porta a porta



CAM Arredo Urbano – DM 5 febbraio 2015

B.1 Articoli di arredo urbano in plastica, in gomma, in miscele plastica- gomma, in miscele plastica-legno: contenuto di materiale riciclato ¹⁰

Gli articoli di plastica, o gli elementi significativi¹¹ del prodotto finito in plastica, debbono essere costituiti prevalentemente in plastica riciclata, (ovvero in una percentuale minima del 50% in peso rispetto al peso complessivo della plastica impiegata). Nei casi in cui articoli, o componenti significativi di articoli possono essere prodotti solo con la tecnologia a “stampaggio rotazionale”, il contenuto di plastica riciclata minimo può essere del 30%, considerato rispetto al peso complessivo del manufatto, sia esso componente del prodotto finito o il prodotto finito.

Gli articoli in gomma, devono essere costituiti prevalentemente da gomma riciclata (ovvero in una percentuale minima del 50% in peso rispetto al peso complessivo della gomma impiegata).

Gli articoli o gli elementi significativi del prodotto finito, composti da miscele plastica-legno, gomma-plastica devono essere costituiti prevalentemente da materiali provenienti da attività di recupero e riciclo.



PSV è riconosciuto quale strumento di presunzione di conformità sia per i criteri minimi che per i criteri premianti

CAM sanificazione strutture sanitarie – DM 18 ottobre 2016

- **Secchi** (ma anche vassoi e altri contenitori componenti i carrelli) devono contenere il 50% di plastica riciclata
- Gli **imballaggi primari dei detergenti** devono essere prodotti impiegando il 30% di plastica da riciclo (criterio obbligatorio a partire da novembre 2017)

La plastica riciclata nel CAM edilizia DM 11 gennaio 2017

- **Componenti in materie plastiche (par. 2.4.2.5):** contenuto da riciclo pari ad almeno il **30%** in peso valutato sul totale di tutti i componenti in materia plastica utilizzati; deroghe per coperture di impermeabilizzazione in caso di specifici obblighi di legge
- **Isolanti termici ed acustici (par. 2.4.2.8):** i pannelli/materassini devono contenere materiale riciclato in % variabili a seconda del polimero impiegato :
 - 60-80% fibre di poliestere;
 - 10-60% polistirene espanso;
 - 5-45% polistirene estruso;
 - 1-10% poliuretano espanso
- predisposizione di un elenco di tutti i componenti in plastica contenenti – anche solo parzialmente - materiale riciclato e peso di questo rispetto a alle materie plastiche complessive

Critério premiante

Prodotti preparati per il riutilizzo, contenuto di fibre tessili riciclate (par. 4.2.4)
(criterio premiante)

Si assegna un punteggio pari a X ai prodotti tessili, con i requisiti prestazionali conformi a quanto indicato nel criterio 4.1.7 “Durabilità e caratteristiche tecniche” (o altrimenti indicate nel capitolato d’appalto) e con caratteristiche estetico funzionali equivalenti a un prodotto nuovo di fabbrica, che siano derivanti da operazioni di preparazione per il riutilizzo o costituiti da tessuti riciclati²⁷.

- fibre di poliestere: contenuto minimo del 50% per le fibre in fiocco, del 20% per le fibre in bava continua, proveniente da bottiglie di PET riciclate
- Nylon: riciclato per almeno il 20%.
- Nessuna % indicata per altri tipi di fibre

3.2.7 *Plastica riciclata*

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.

Verifica: Sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy®, Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

La plastica riciclata nei Criteri Ambientali Minimi (2)

- **CAM edilizia DM 11 ottobre 2017**
 - **Componenti in materie plastiche (par. 2.4.2.5):** contenuto da riciclo pari ad almeno il **30%** in peso valutato sul totale di tutti i componenti in materia plastica utilizzati; deroghe per coperture di impermeabilizzazione in caso di specifici obblighi di legge
 - **Isolanti termici ed acustici (par. 2.4.2.8):** i pannelli/materassini devono contenere materiale riciclato in % variabili a seconda del polimero impiegato

- **CAM calzature da lavoro – DM 17 maggio 2018:** fibre tessili ottenute da riciclo se non espressamente indicato diversamente per motivi tecnici/di sicurezza e **PVC riciclato per le soles**

Gli imballaggi in plastica riciclata nei CAM

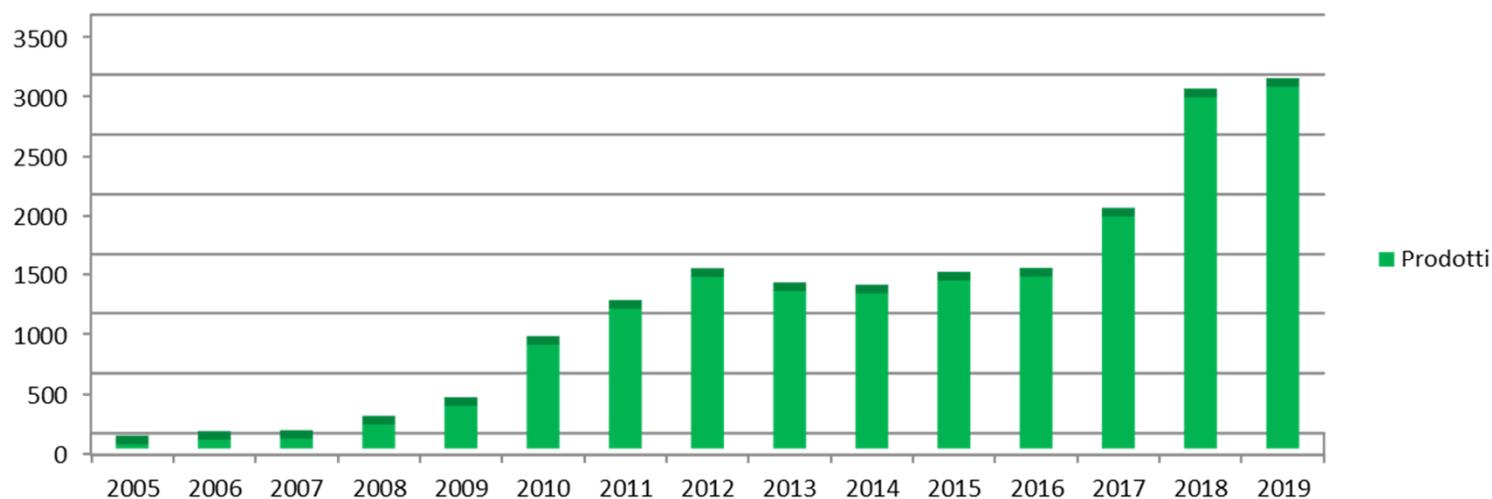
- Presenti pressochè in tutti i CAM
- Criterio base: contenuto di riciclato pari al **60%** (es. arredi per interni, arredo urbano, forniture di lampade per illuminazione pubblica, attrezzature elettriche ed elettroniche per l'ufficio,
- Nessuna percentuale minima indicata per imballaggi CAM pulizia e prodotti per l'igiene e vasi/contenitori per vegetali (da restituire al fornitore) nel CAM verde urbano
- **30%** per imballaggi detergenti nei CAM **pulizie in ambiente ospedaliero**
- CAM ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari: **60% per gli imballaggi secondari e terziari**; nella prossima revisione coinvolti anche gli imballaggi primari, fatte salve le norme sul contatto con alimenti.



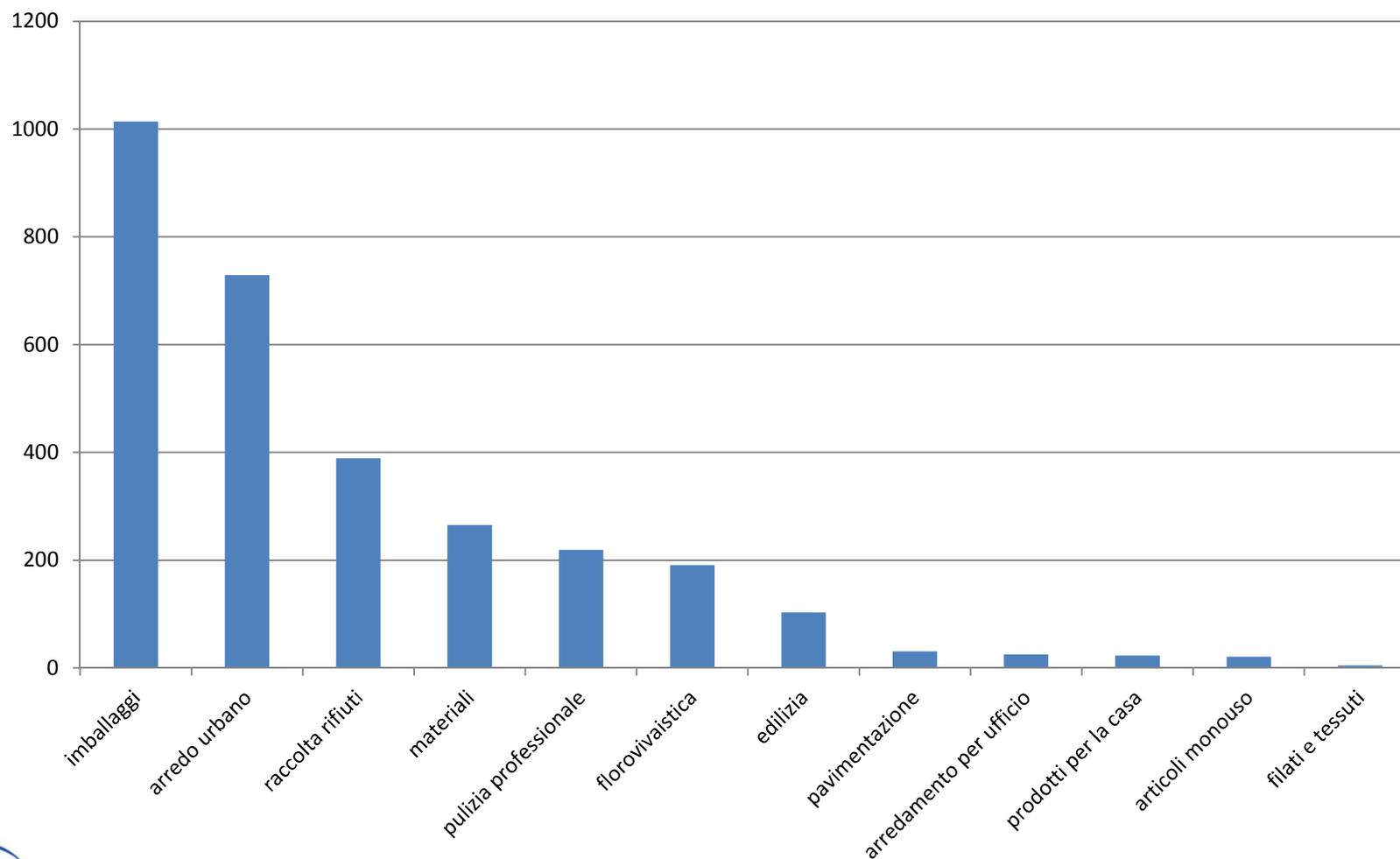
,plastica seconda vita
focus prodotti



I prodotti PSV 2005-2019



Oltre 3000 prodotti a marchio PSV



I prodotti – alcuni esempi



I prodotti – alcuni esempi (2)



Imballaggi

- La prima tanica in plastica riciclata omologata per il trasporto delle merci pericolose ADR
- Realizzata con oltre il 70% di plastica riciclata da post consumo
- Materiale riciclato coestruso tra due strati di polimero vergine
- Capacità da 5 a 25 litri, in arrivo i flaconi da 1 e 2 litri



Imballaggi a contatto con gli alimenti

- Fino al 90% di plastica riciclata da post consumo (bottiglie in PET)
- Vaschette per ortofrutta, ma anche bicchieri e coppette, in materiale riciclato coestruso tra due strati di polimero vergine
- Certificati PSV Food



Altri imballaggi



Raccolta rifiuti: contenitori rigidi

- Raccolta stradale, porta a porta, domestica
- Diverse capacità
- Colori standard o personalizzabili
- Tracciabilità e riconoscimento dell'utenza tramite microchip o codice a barre
- Contenitori areati per la raccolta della frazione organica
- Sistemi per la facilitazione dello svuotamento
- Altre dotazioni (sistemi anti-randagismo, loghi, ecc.)



Raccolta rifiuti: sacchi

- Raccolta porta a porta o domestica
- Diverse capacità
- Colori standard o personalizzabili
- Tracciabilità e riconoscimento dell'utenza tramite microchip o codice a barre
- Possibilità di consegna kit per le diverse frazioni



Raccolta rifiuti: compostiere

- Diverse capacità
- Colori standard
- Istruzioni di utilizzo
- Ciclo virtuoso del compostaggio domestico
- Per privati, scuole, comunità...



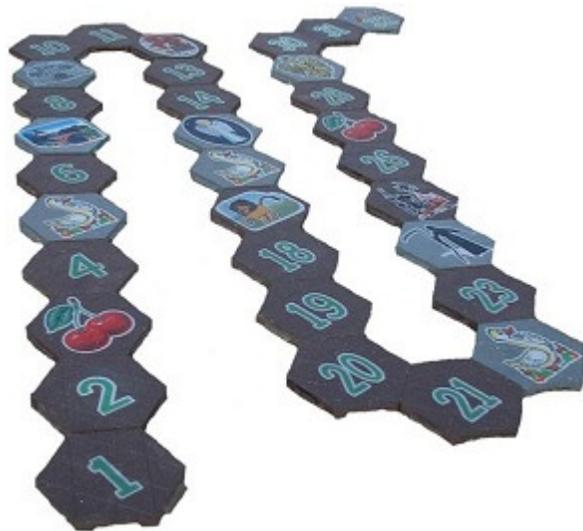
Arredo urbano

- Centinaia di prodotti certificati per le più svariate applicazioni
 - ✓ Panchine, tavoli, pensiline, portabiciclette
 - ✓ Staccionate
 - ✓ Pavimentazioni
 - ✓ Elementi per parchi gioco
 - ✓ Cestini per rifiuti
 - ✓ Passatoie e cabine per spiagge
 - ✓ Pali da ormeggio
 - ✓ Barriere frangiflutti e pontili
- Realizzati a partire da profilati lavorabili come il legno (sezione circolare, quadrata, rettangolare)
- Prodotti standard o personalizzabili
- Resistenti agli agenti atmosferici, minima o nulla manutenzione, non si scheggiano
- A partire dalla frazione eterogenea dei rifiuti in plastica o da miscela plastica-farina di legno

Arredo urbano: tavoli, panche, fioriere



Arredo urbano: giochi



Arredo urbano: staccionata



Arredo urbano: pavimentazione e staccionata



Arredo urbano: pavimentazione

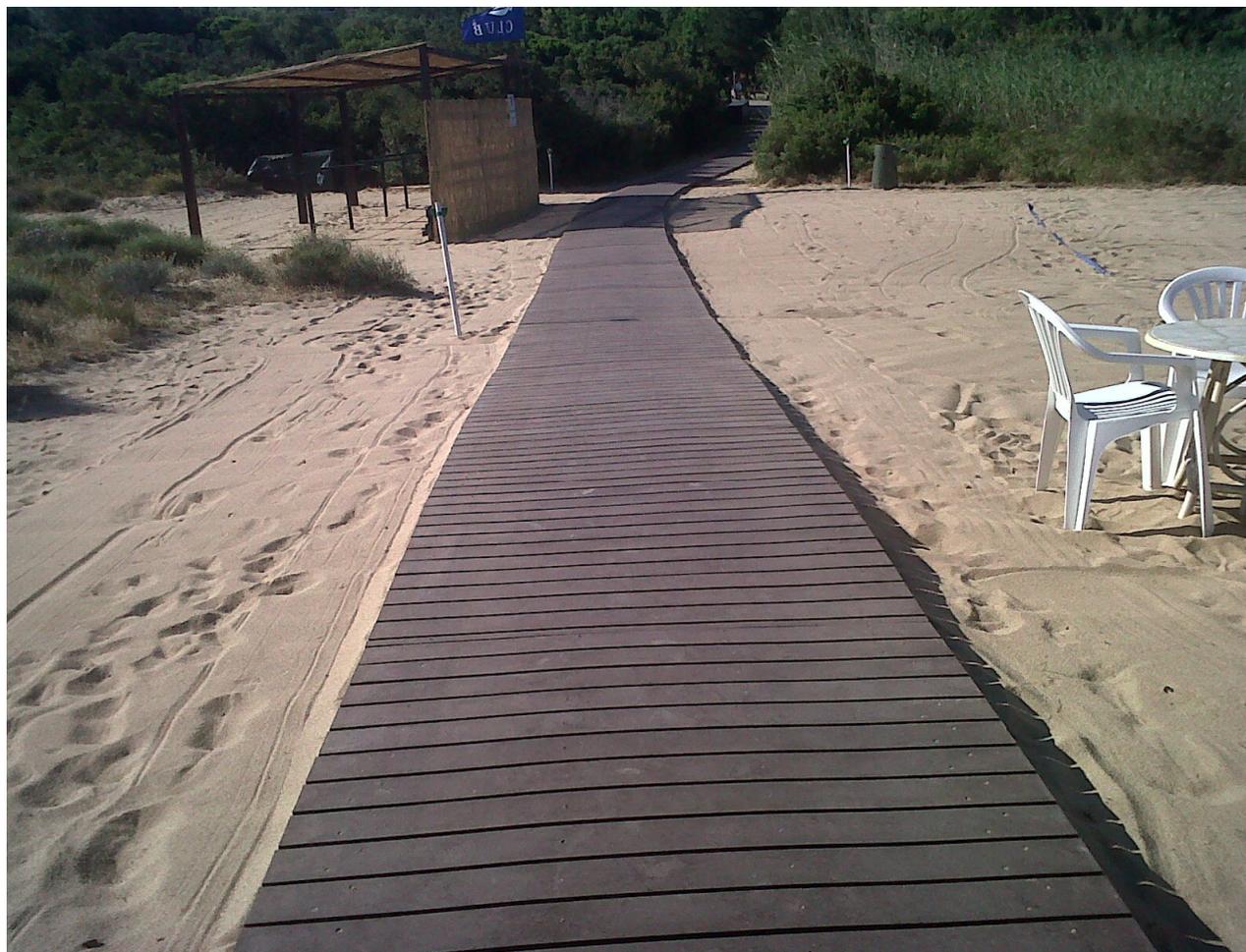


Vacanze da sogno che diventano realtà!

Arredo urbano: area ristoro



Arredo urbano: passerella

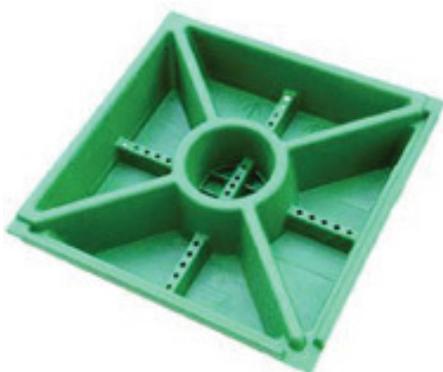


Arredo urbano: passerella



Edilizia

- Tubazioni (captazione biogas, drenaggio, irrigazione, scarichi e fognature, passaggio cavi)
- Casseri per vespai isolati
- Membrane bugnate per fondamenta
- Elementi per tetti verdi
- Pannelli isolanti



Grazie per l'attenzione!

Contatti



IPPR Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo

Via San Vittore 36, 20123 Milano

Tel: 02 43928247

Fax: 02 435432

www.ippr.it

Email: segreteria@ippr.it mc.poggesi@ippr.it

